



SEPARAZIONE FUNZIONALE UNBUNDLING

Doc.687/2018/DGE/SCH/GMI/ACR

Art.1. Generalità

Le presenti clausole sono predisposte dal Gestore Indipendente¹, in attuazione delle regole di separazione funzionale previste dall'ordinamento, inclusa la deliberazione ARERA 296/2015/R/com, e costituiscono parte integrante e sostanziale dei rapporti contrattuali stipulati dalla Committente, o per conto della stessa, con soggetti terzi esterni al Gruppo societario, per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori.

In particolare, gli oneri, gli obblighi e le responsabilità derivanti dall'applicazione di dette clausole costituiscono parte degli oneri generali contrattualmente assunti dall'Appaltatore e s'intendono compensati con i prezzi e/o corrispettivi delle prestazioni oggetto di fornitura, senza implicare onere alcuno per il Committente.

Eventuali modifiche e/o deroghe alle clausole dovranno essere approvate dal Gestore Indipendente.

Art.2. Definizioni

Ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione delle presenti clausole contrattuali, si adottano le seguenti definizioni:

- » **ARERA:** è l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ;
- » **Committente:** è il Distributore, ovvero la Società del Gruppo che, sulla base di un contratto intercompany, agisce per conto dello stesso in qualità di soggetto appaltante;
- » **Appaltatore:** è la persona fisica o giuridica alla quale la Committente affida l'approvvigionamento di beni, servizi o lavori;
- » **rapporto contrattuale:** è l'accordo perfezionato mediante contratto o altro documento di acquisto sottoscritto dalla Committente e dall'Appaltatore.

Art.3. Rispetto delle finalità della separazione funzionale

- 3.1 L'Appaltatore conosce le regole sulla separazione funzionale contenute nel Testo Integrato Unbundling Funzionale approvato dall'ARERA con la deliberazione 296/2015/R/com.
- 3.2 L'Appaltatore è tenuto, per sé e per i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., a garantire che, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, non siano attuati comportamenti che violino le regole di separazione funzionale di cui al precedente comma e, quindi, neppure gli obblighi da esse previsti e le finalità cui queste tendono. L'Appaltatore è a conoscenza del fatto che il rispetto delle regole di separazione funzionale è essenziale per il Committente e per l'esercizio delle attività svolte dallo stesso Distributore e che la violazione di regole può comportare l'irrogazione di sanzioni da parte dell'ARERA.

¹ Gestore Indipendente: vale a dire gli amministratori che, pur operando all'interno del gruppo integrato, siano dotati di un'ampia autonomia decisionale ed organizzativa e che sono esenti da situazioni di conflitto di interesse, in modo da poter assicurare che l'attività loro affidata sia gestita non soltanto secondo criteri di efficienza ed economicità, ma anche di neutralità e non discriminazione

- 3.3 In caso di qualsivoglia violazione alle regole sulla separazione funzionale contenute nel Testo Integrato Unbundling Funzionale approvato dall'ARERA con la deliberazione 296/2015/R/com o comunque qualora la condotta del Appaltatore si ponga in contrasto con le finalità e gli obblighi di separazione funzionale da esse previsti, il Committente assegnerà all'Appaltatore, mediante comunicazione scritta, un termine di almeno 30 (trenta) giorni per cessare la condotta lesiva e rimediare alle conseguenze della propria condotta. Decorso inutilmente il termine assegnato, il Committente avrà diritto di dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale, nei termini e modi previsti dalle condizioni generali che regolano il rapporto stesso. Resta ovviamente salva la possibilità per il Committente di applicare tutte le penali di contratto nonché di ottenere il risarcimento di ogni maggior danno e di agire in tutte le sedi di legge e con ogni strumento da questa previsto a propria completa tutela. Fermo tutto quanto precede, l'Appaltatore dovrà in ogni caso pure tenere completamente indenne il Committente da ogni sanzione e/o altra misura restrittiva dovesse essere a quest'ultimo irrogata da qualsivoglia ente competente, inclusa l'ARERA, comunque correlata alla condotta del Appaltatore stesso. Tale obbligo si protrae per i due anni successivi alla scadenza del contratto. Si intende che il Committente potrà rifarsi anche sulla cauzione definitiva presentata dal Appaltatore. In caso di insufficienza della cauzione, resta fermo che l'Appaltatore dovrà comunque risarcire integralmente il Committente.
- 3.4 In caso di risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento dell'Appaltatore, quest'ultimo non avrà diritto ad alcun compenso, indennità o risarcimento per l'anticipato scioglimento del rapporto.

Resta inteso che gravi violazioni riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rispetto del Codice Etico, della normativa antimafia vigente o altre disposizioni di legge, comporteranno la risoluzione immediata senza diffida.

Art.4. Obblighi di riservatezza

- 4.1 Fermi restando i vincoli di riservatezza previsti dalle altre previsioni di contratto, incluse le condizioni generali che regolano il presente rapporto contrattuale, l'Appaltatore s'impegna, per sé e, anche *ex art.* 1381 c.c., per i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori, a mantenere la massima riservatezza su tutte le attività del Distributore nonché su tutti i dati comunque acquisiti in occasione dell'esecuzione del/dei contratto/i con quest'ultimo stipulati. L'Appaltatore s'impegna quindi, per sé e, anche *ex art.* 1381 c.c., per i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori, a mantenere la massima riservatezza pure sui dati e sulle informazioni relative alle attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica esercite dal Distributore, ivi in particolare incluse quelle commercialmente sensibili di cui al comma che segue, di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, nello svolgimento delle prestazioni contrattuali.
- 4.2 Costituiscono "informazioni commercialmente sensibili" i dati e le informazioni aventi rilevanza per finalità commerciali, la cui divulgazione secondo criteri discriminatori è idonea ad alterare la concorrenza e la competizione tra gli operatori. Le informazioni commercialmente sensibili sono state preventivamente individuate dal Gestore Indipendente e sono contenute nell'elenco di cui all'Allegato A alle presenti clausole. Detto elenco è soggetto a revisione da parte del Gestore Indipendente. La Committente comunicherà tempestivamente via PEC all'Appaltatore eventuali modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale. Si intende che l'Allegato A di cui al secondo periodo di questo comma è automaticamente integrato da ogni comunicazione inviata dal Committente a norma del periodo che precede.

- 4.3 In particolare, a titolo esemplificativo e fermo restando quanto previsto ai commi che precedono, l'Appaltatore s'impegna a:
- a) garantire che i dati e le informazioni comunque acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse del Committente per le finalità inerenti all'esecuzione del presente rapporto;
 - b) garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo, salvo che in caso di preventiva autorizzazione scritta della Committente;
 - c) garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - d) fornire tempestivamente, a richiesta del Committente, l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del rapporto contrattuale;
 - e) comunicare tempestivamente, a richiesta della Committente, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso alle informazioni commercialmente sensibili;
 - f) consentire alla Committente di verificare, in qualsiasi momento e dietro semplice richiesta, anche mediante accessi e ispezioni presso la sede dell'Appaltatore, che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni contrattuali;
 - g) distruggere i documenti, le informazioni e i dati di cui sopra quando non siano più necessari per l'esecuzione delle prestazioni in essere e, in ogni caso, dopo la cessazione del rapporto contrattuale, dandone tempestiva comunicazione per iscritto alla Committente.
- 4.4 Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'Appaltatore, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori, per tutta la durata del rapporto contrattuale e per i 2 (due) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti. In tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto a darne preventiva notizia al Committente, in modo da evitare o limitare eventuali pregiudizi all'attività di quest'ultimo.
- 4.5 In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza, il Committente assegnerà all'Appaltatore, mediante comunicazione scritta, un termine minimo di 30 (trenta) giorni per far cessare la violazione. Decorso inutilmente il termine assegnato dal Committente, senza che l'Appaltatore abbia cessato la condotta lesiva della riservatezza delle informazioni, il Committente potrà dichiarare risolto il rapporto contrattuale, nei termini e modi previsti dalle condizioni generali che regolano il rapporto stesso, fatti salvi gli ulteriori diritti e azioni spettanti al Committente in base al presente rapporto ed alle norme applicabili. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso, indennità o risarcimento per l'anticipato scioglimento del rapporto.
- 4.6 In presenza della violazione degli obblighi di riservatezza, a prescindere dalla risoluzione del contratto, il Committente avrà diritto di ottenere il risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento dell'Appaltatore, compreso il rimborso degli importi pagati dal Distributore per le sanzioni irrogate dall'ARERA o da altre autorità di vigilanza.

Art.5. *Richiesta di informazioni, verifiche ed ispezioni*

- 5.1 L'Appaltatore è a conoscenza del fatto che il Distributore ha istituito la figura del Gestore Indipendente, delegato all'amministrazione delle attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica. Il Gestore Indipendente, per espressa previsione normativa, è tenuto a verificare e garantire il rispetto delle regole di separazione funzionale e l'osservanza delle misure attuative adottate nella gestione delle suddette attività.
- 5.2 In qualsiasi momento dello svolgimento del rapporto, pertanto, il Committente potrà richiedere all'Appaltatore la comunicazione di dati e informazioni e, con un preavviso scritto di almeno 10 giorni, l'eventuale predisposizione di un report e/o una relazione, sull'andamento e sui livelli qualitativi delle prestazioni affidate all'Appaltatore stesso.
- 5.3 Inoltre, il Committente avrà diritto di eseguire verifiche e ispezioni sia presso le proprie sedi, ovvero in disponibilità, durante l'esecuzione delle prestazioni da parte del personale dell'Appaltatore, nonché dei suoi consulenti e subfornitori, sia presso l'azienda dell'Appaltatore medesimo, al fine di accertare il rispetto e l'osservanza di quanto stabilito al precedente comma 5.1. Le verifiche e le ispezioni potranno essere condotte dal Committente in qualunque momento nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, anche avvalendosi di terzi incaricati. Qualora le verifiche avvengano presso la sede del Appaltatore, il Committente dovrà comunicare la data della visita per iscritto, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, e l'accesso dovrà essere eseguito durante il normale orario di lavoro.
- 5.4 L'Appaltatore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione affinché il personale incaricato dal Committente possa portare a termine nel modo più efficiente le verifiche e le ispezioni e, in particolare, sarà obbligato a:
- a) fornire qualsiasi informazione in merito ai modi di svolgimento delle prestazioni affidate;
 - b) esibire e fornire copia di tutta la documentazione attinente alle prestazioni; qualora non fosse possibile esibire o produrre la documentazione richiesta nel corso della verifica, l'Appaltatore dovrà provvedervi entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di verifica;

Le verifiche e le ispezioni saranno condotte in contraddittorio tra le parti, le quali redigeranno un verbale delle operazioni compiute.

5.5 Qualora l'Appaltatore:

- non trasmetta i dati e le informazioni richieste;
- non predisponga i report e la relazione sull'andamento e sui livelli qualitativi delle prestazioni, senza indicare validi motivi;
- non permetta alla Committente di compiere le verifiche e le ispezioni; di cui al comma che precede

oppure nel caso in cui:

- le informazioni ricevute o i controlli e le verifiche effettuate evidenzino la violazione delle regole di separazione funzionale,
- il Committente assegnerà all'Appaltatore un termine massimo di 30 (trenta) giorni rimediare all'inadempimento e/o eliminare le violazioni riscontrate. Decorso inutilmente il termine assegnato, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto previa mera comunicazione scritta e/o di richiedere il risarcimento dei danni subiti. In caso di

risoluzione del rapporto contrattuale, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso, indennità o risarcimento per l'anticipato scioglimento del rapporto.

Art.6. Penali

- 6.1 Fermi restando tutti i diritti e le azioni stabiliti dal presente rapporto contrattuale o dalla legge, in caso di accertata violazione dell'obbligo di riservatezza di cui al precedente art. 4 il Committente avrà la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore una penale pari al 0,1% del valore del corrispettivo contrattuale, con un importo minimo di Euro 5.000,00 (cinquemila). Resta inteso che le penali, cumulativamente considerate, non potranno superare l'importo massimo del 10% del corrispettivo contrattuale.
- 6.2 Il Committente contesterà per iscritto all'Appaltatore l'applicazione delle penali. Le penali potranno anche essere detratte dai corrispettivi eventualmente dovuti all'Appaltatore a termini di contratto. Onde soddisfarsi delle penali, il Committente potrà anche escutere pro quota la garanzia, ove prevista dai documenti contrattuali, prestata a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali. In tal caso la garanzia dovrà essere prontamente ricostituita nella sua interezza da parte dell'Appaltatore.
- 6.3 L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la risoluzione del contratto e/o il risarcimento dei maggiori danni.

Art.7. Documentazione allegata

Alle presenti clausole è allegato il seguente documento:

- Allegato "A"** - Elenco informazioni commercialmente sensibili.



ALLEGATO A

Elenco informazioni commercialmente sensibili

DATI E INFORMAZIONI COMMERCIALMENTE SENSIBILI AFFERENTI ALL'ATTIVITÀ DEL DISTRIBUTORE DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE

Distribuzione Gas Naturale

Anagrafica cliente finale:

- cognome cliente finale;
- nome cliente finale;
- ragione sociale cliente finale;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- recapito telefonico cliente finale;
- indirizzo del cliente finale
- sede legale se differente
 - dati necessari per la fatturazione:
- cognome destinatario fattura;
- nome destinatario fattura;
- ragione sociale destinatario fattura;
- indirizzo di fatturazione;
 - beneficiario del servizio energetico:
- cognome;
- nome;
- ragione sociale;
- codice fiscale e/o partita iva del beneficiario del servizio energetico;
- recapito telefonico;
- indirizzo del beneficiario del servizio energetico;

Dati relativi a morosità: dati relativi a precedenti interventi di interruzione attribuiti al cliente finale:

- elenco codici PdR interrotti;
- elenco codici PdR ripristinati;
- totale importi non ancora pagati

Dati tecnici PdR

- codice PdR
- matricola misuratore;
- tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
- tipologia del punto di riconsegna (0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- ubicazione PdR
 - dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale (categoria d'uso, classe di prelievo);
- massimo prelievo orario contrattuale;
- codice del punto di consegna dell'impianto di distribuzione che alimenta il PdR;
- pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione;
- coefficiente correttivo dei volumi
- accessibilità del punto (accessibile, non accessibile, parzialmente accessibile)
- anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- matricola contatore e convertitore;
- stato del pdr (sospeso per morosità; sospeso per potenziale pericolo)

Dati di misura (anche per autoletture)

- lettura contatore (giornaliera/periodica/tecnica/autolettura);
- lettura convertitore (giornaliera/periodica/tecnica/autolettura);
- tipo di misura (effettiva/stimata)
- data della misura (giornaliera/periodica/tecnica/autolettura);

Dati bonus sociale

- presenza di bonus sociale (SI/NO);
- data inizio;
- data fine;
- mese di rinnovo;
- tipologia (Cliente domestico diretto, Cliente domestico indiretto)

Dati di bilanciamento/aggiustamento

- consumi giornalieri/mensili per UDD/REMI/Profilo

Dati amministrativi

- Utente della Distribuzione titolare del punto di riconsegna;
- Data di attivazione e disattivazione;
- presenza agevolazioni su IVA e valore;
- presenza agevolazioni su altre imposte e valore;
- Servizio di tutela (FUI, FDD);

➤ Gestione e sviluppo delle infrastrutture:

- Piani di sviluppo delle infrastrutture
- Dati relativi a richieste di prestazioni tecniche da parte di clienti finali o società di vendita
- Dati relativi a lavori non richiesti da terzi quali rinnovi, estensioni e potenziamenti della rete
- Documentazione relativa a cantieri di potenziamento o estensione della rete e impianti
- Report direzionali relativi agli stati di avanzamento dei lavori di estensione e potenziamento della rete e degli impianti

Distribuzione Energia Elettrica

Anagrafica cliente finale:

- cognome cliente finale;
- nome cliente finale;
- ragione sociale cliente finale;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- recapito telefonico cliente finale;
- indirizzo cliente finale;
- sede legale se differente
 - dati necessari per la fatturazione:
- cognome destinatario fattura;
- nome destinatario fattura;
- ragione sociale destinatario fattura;

- indirizzo fatturazione;

Dati relativi a morosità (anche per CMOR):

- Disalimentabilità: stato di disalimentabilità del punto (disalimentabile, non disalimentabile)
- Punti di prelievo sospesi per morosità o per i quali è pervenuta una richiesta di sospensione
- Punti di prelievo per i quali risulta in corso una richiesta di indennizzo (Cmor sistema indennitario)
- Valore del Cmor
- Venditore associato al POD soggetto a Cmor

Dati tecnici POD

- Livello di tensione
- Potenza impegnata
- Potenza disponibile
- Trattamento punto di prelievo: orario, a fasce o monorario
- Punto di dispacciamento (identificativo del punto di dispacciamento)
- Costanti K di trasformazione;
- Presenza misuratore
- Tipo di misuratore (orario, elettronico, né di tipo orario né di tipo elettronico)
- Numero cifre misuratore
- Matricola misuratore energia attiva
- Matricola misuratore energia reattiva
- Matricola misuratore potenza
- Matricola misuratore produzione

Dati di misura:

- Data a cui si riferisce la misura
- Misura energia attiva e reattiva (monoraria, a fasce, quartoraria)
- Misura potenza massima (monoraria, a fasce, quartoraria)
- Misura potenza (quartoraria)
- Consumo energia attiva e reattiva (monoraria, a fasce, a forfait)
- Misura energia prodotta/immessa (monoraria, a fasce, quartoraria)

Dati load profiling:

- Trattamento Mese MM
- Trattamento Mese MM+1
- CRPP: CRPP F1 giugno anno AA...CRPP F3 maggio anno AA+1
- Consumo annuo complessivo e per fasce

Dati bonus sociale:

- Regime di compensazione sociale: tipo di regime di compensazione sociale cui è sottoposto il titolare del punto di prelievo
- Data inizio erogazione bonus disagiati
- Data termine erogazione bonus disagiati
- Mese entro cui il cliente deve rinnovare
- Altre comunicazioni inerenti bonus sociale

Dati amministrativi

- UDD associato al punto
 - Data di attivazione e disattivazione
 - Codice della tariffa obbligatoria per il servizio di distribuzione
 - Tipologia contrattuale di cui al comma 2.2 del TIT riconducibili ai punti di prelievo del cliente finale
 - Servizio di tutela (servizio di tutela che verrebbe attivato ai sensi del comma 4.3 del TIV)
 - Fornitura ordinaria/temporanea
- Gestione e sviluppo delle infrastrutture:
- Piani di sviluppo delle infrastrutture
 - Dati relativi a richieste di prestazioni tecniche da parte di clienti finali o società di vendita
 - Dati relativi a lavori non richiesti da terzi quali rinnovamenti, estendimenti e potenziamenti della rete
 - Documentazione relativa a cantieri di potenziamento o estendimento della reti e impianti
 - Report direzionali relativi agli stati di avanzamento dei lavori di estendimento e potenziamento della rete e degli impianti

DATI E INFORMAZIONI COMMERCIALMENTE SENSIBILI AFFERENTI ALL'ATTIVITÀ DEL TRASPORTO REGIONALE DI GAS NATURALE

Anagrafica cliente finale:

- cognome cliente finale;
- nome cliente finale;
- ragione sociale cliente finale;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- recapito telefonico cliente finale;
- indirizzo del cliente finale
- sede legale se differente
 - dati necessari per l'anagrafica di fatturazione:
- cognome destinatario fattura;
- nome destinatario fattura;
- ragione sociale destinatario fattura;
- indirizzo di fatturazione;
 - beneficiario del servizio energetico:
- cognome;
- nome;
- ragione sociale;
- codice fiscale e/o partita iva del beneficiario del servizio energetico;
- recapito telefonico;
- indirizzo del beneficiario del servizio energetico;

Dati relativi a morosità: dati relativi a precedenti interventi di interruzione attribuiti al cliente finale:

- elenco codici PdR interrotti;
- elenco codici PdR ripristinati;

Dati tecnici PdR

- codice PdR
- matricola misuratore;
- tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
- tipologia del punto di riconsegna (0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- ubicazione PdR
 - dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale (categoria d'uso, classe di prelievo);
- massimo prelievo orario contrattuale;
- codice del punto di consegna dell'impianto di trasporto e che alimenta il PdR;
- pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione;
- coefficiente correttivo dei volumi
- accessibilità del punto (accessibile, non accessibile, parzialmente accessibile)
- anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- matricola contatore e convertitore;
- stato del pdr (sospeso per morosità; sospeso per potenziale pericolo)

Dati di misura (anche per autoletture)

- lettura contatore (giornaliera/periodica/tecnica/autolettura);

- lettura convertitore (giornaliera/periodica/tecnica/autolettura);
- tipo di misura (effettiva/stimata)
- data della misura (giornaliera/periodica/tecnica/autolettura);

Dati bonus sociale

- presenza di bonus sociale (SI/NO);
- data inizio;
- data fine;
- mese di rinnovo;
- tipologia (Cliente domestico diretto, Cliente domestico indiretto)

Dati di bilanciamento/aggiustamento

- consumi giornalieri/mensili per UDD/REMI/Profilo

Dati amministrativi

- Utente del trasporto richiedente capacità al punto di riconsegna;
- Data di attivazione e disattivazione;
- presenza agevolazioni su IVA e valore;
- presenza agevolazioni su altre imposte e valore;
- Servizio di tutela (FUI, FDD);

➤ Gestione e sviluppo delle infrastrutture:

- Piani di sviluppo delle infrastrutture
- Dati relativi a richieste di prestazioni tecniche da parte di clienti finali o società di vendita
- Dati relativi a lavori non richiesti da terzi quali rinnovi, estensioni e potenziamenti della rete
- Documentazione relativa a cantieri di potenziamento o estensione della rete e impianti
- Report direzionali relativi agli stati di avanzamento dei lavori di estensione e potenziamento della rete e degli impianti